

Isopensione – Messaggio Inps n. 227/2021

21 Gennaio 2021

Si trasmette, per opportuna informativa, il Messaggio dell'Inps n.227/2021 in tema di "Isopensione".

In sostanza, viene confermato, fino al 2023, l'ampliamento a 7 anni dell'esodo anticipato per aziende sopra i 15 dipendenti. Pertanto, per le nuove decorrenze delle prestazioni, fino a tale anno, il periodo massimo individuale di fruizione può essere elevato, appunto, fino a 7 anni. Ultima decorrenza ammessa sarà il 1° dicembre 2023, con risoluzione del rapporto di lavoro il 30 novembre 2023.

Si ricorda che tale istituto è uno "scivolo pensionistico", istituito dalla Legge Fornero. Consente ai dipendenti di anticipare l'uscita dal lavoro sino a un massimo di 4 anni senza perdere lo stipendio, ampliato a 7 anni, dalla Legge di Bilancio 2018, in via temporanea per il periodo 2018-2020, ora esteso all'anno 2023.

L'Istituto in esame è riservato ai datori di lavoro che impiegano più di 15 dipendenti, nei casi di eccedenza del personale. E' necessario un accordo tra il datore di lavoro e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale che individua, come eccedenza, l'insieme dei lavoratori che, entro 4 (o 7) anni, raggiungono la pensione di vecchiaia o anticipata.

Sull'argomento si fa rinvio alle news del [26 gennaio 2018](#) e [19 maggio 2020](#) sulla Guida Ance "Strumenti per offrire maggiore flessibilità in uscita ai lavoratori prossimi alla pensione".

[43201-Messaggio numero 227 del 20-01-2021.pdf](#)[Apri](#)